

LIBRI {2}

HO REALIZZATO I MIEI SOGNI GRAZIE ALLA FAMIGLIA E ALLA FEDE



di Nicoletta Sipos

«Non è facile essere un'attrice disabile. Molti mi hanno chiuso la porta in faccia, ma avevano torto», confida Antonella Ferrari, autrice di "Più forte del destino"

Amici e sostenitori mi chiedevano da tempo di scrivere la storia della mia lotta alla sclerosi multipla. Ho esitato a lungo perché temevo di riaprire quei cassetti della memoria che risalgono alla mia adolescenza e alla faticosa ricerca della verità. Poi è arrivata la richiesta dell'editore e a quel punto ho dovuto cedere». Antonella Ferrari, attrice, autrice, giornalista, rubricista di "Chi", ci presenta così il suo *Più forte del destino* (Mondadori, pagg. 173, € 16,00). Un libro intenso, sofferto, coraggioso e incoraggiante.

Domanda. C'è molta grinta già nel titolo.

Risposta. «È il riassunto della mia vita. Il mio destino era statico, seduto. Ho cercato di vincere le difficoltà che si presentavano via via, per realizzare i miei sogni».

D. Ha raggiunto la meta?

R. «Sì. Faccio il lavoro che amo e ho la soddisfazione di

dire che non mi è stato regalato nulla. Non è facile essere un'attrice disabile. Molti mi hanno chiuso la porta in faccia, ma ho tentato di dimostrare che avevano torto loro».

D. Una frase da superdonna...

R. «Niente affatto. Nel libro confesso fragilità e insicurezze. Il fatto è che voglio essere scelta per le mie capacità e non ammetto di essere esclusa per la mia disabilità».

D. Il segreto del suo coraggio?

R. «Avere obiettivi da raggiungere. E devo tanto ai miei genitori, due persone fantastiche che mi hanno trasmesso valori autentici. Mia madre è la

classica mamma tigre. Mio padre, scomparso un anno e mezzo fa, mi ha insegnato la dignità nel dolore e la gioia di essere una persona buona».

D. E poi c'è suo marito, Roberto.

R. «È una splendida presenza. Mi ama per quello che so-



NICOLA ALLEGRI

no, non mi fa sconti per la mia malattia. Mi piace perché non ha pietà di me».

D. Il capitolo del suo libro cui tiene di più?

R. «Le pagine dedicate a mio padre. Mi hanno fatto piangere, ma mi hanno permesso di mettere in luce la serenità con la quale abbiamo affrontato le malattie che hanno colpito la nostra famiglia».

D. Quanto conta per lei la fede?

R. «Moltissimo. Non mi sono mai sentita sola e non ho mai chiesto a Dio perché è toccato a me. So che mi ha scelta per un motivo valido».

D. Che cos'ha imparato dai suoi fan?

R. «Ho capito dalle loro testimonianze che il dolore ti fa assaporare di più la vita. Non arrivo a considerare la malattia come un'opportunità, non è così. Ma io sono felice. Nonostante tutto».



MUSICA

CLASSIC di Renzo Allegri

IL TRIONFO DEL CARISMA

HYUN-JUNG LIM, GIOVANE PIANISTA COREANA, AFFRONTA LA REGISTRAZIONE INTEGRALE DELLE SONATE DI BEETHOVEN

HJ Lim ha 24 anni. Al piano, mostra tecnica e talento sbalorditivi e un carisma irresistibile. La registrazione di un suo concerto postata su YouTube ha conquistato milioni di ammiratori e una

grande casa discografica. Per il suo debutto, Lim ha scelto un'opera colossale, che spaventa anche i più affermati interpreti, ottenendo però risultati che stupiscono.

(EMI CLASSICS - 2 cd, primo volume - € 9,95)

